



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e
Politiche Giovanili



AVVISO PUBBLICO

Per la presentazione di progetti riferiti a

**PROGRAMMA DI
MOBILITA' NELLE SCUOLE SECONDARIE**

Politiche Giovanili – DGR n. 795 del 2016 - DGR n. 409 del 2017 – DGR n. 738 del 2017 – DGR n. 896 del 28.12.2018



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e
Politiche Giovanili

Azione G1: Scheda Intervento “Mobilità dei giovani e cooperazione regionale, nazionale e internazionale ”	Programma di Mobilità nelle Scuole Secondarie
--	--

1. Il contesto e le reti scolastiche per la mobilità transnazionale

In tema di scambi e mobilità di discenti, gli Istituti Scolastici secondari di II grado della Regione Campania ad oggi lavorano in maniera frammentata, poco visibile e con un atteggiamento indipendente, chiuso e basato prevalentemente sulle proprie forze e risorse.

Nel territorio della Regione Campania si rileva una situazione di profonda disuguaglianza in tema di internazionalizzazione della scuola: ci sono ad esempio Istituti scolastici che annualmente muovono in uscita centinaia di studenti, attraverso progettazioni condivise con Istituti esteri di tutto il mondo e scuole che, invece, non offrono ai propri studenti alcuna opportunità di mobilità. Il tutto si traduce in una profonda disuguaglianza delle offerte formative e di apprendimento rivolte agli studenti campani.

Anche grazie alla sperimentazione regionale pregressa realizzata attraverso il Programma pilota “PRO.MO.S.S.I”, si è osservato l’esistenza di scuole che hanno investito, impegnando energie e risorse, nella propria attività di internazionalizzazione e che con il passar del tempo hanno costruito un vero e proprio bagaglio di competenze distintive, in termini di partenariati transnazionali, capacità progettuali, fund raising etc..

In ottica sistemica, le suddette eccellenze rappresentano una ricchezza per la nostra regione, in quanto capaci di arricchire e potenziare il risultato formativo dei giovani studenti attraverso il valore aggiunto generato dall’internazionalizzazione degli apprendimenti e delle attività.

Appare opportuno, quindi, promuovere e favorire la nascita e lo start-up di forme associative, quali le “Reti scolastiche transnazionali”, al fine di capitalizzare le conoscenze esistenti e metterle a sistema a beneficio di tutto il territorio.

Attraverso le Reti Scolastiche transnazionali si potranno creare sinergie e sperimentare forme di cooperazione sia orizzontali, tra scuole di diversa nazionalità, sia verticali con le Istituzioni locali, sia interne tra docenti e discenti al fine di massimizzare i risultati dell’apprendimento degli studenti. In tal senso, la costruzione di Reti tende a porre rimedio ad un limite storico delle scuole, che mancano di strumenti e momenti di connessione orizzontale, per cui le pratiche innovative restano spesso relegate nei contesti originari di produzione. Quel che manca cioè, sono i luoghi di dialogo,



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e
Politiche Giovanili

confronto, condivisione e diffusione, attraverso i quali le esperienze efficaci possano circolare, le conoscenze condivise, le esperienze riprodotte e ricontestualizzate.

Attraverso il presente intervento, la Regione Campania intende, quindi, riequilibrare il sistema in termini di equità, coprendo un vuoto istituzionale nell'architettura della governance scolastica. Attraverso la nascita e l'operatività in tutto il territorio campano di Reti scolastiche Transnazionali sarà possibile favorire l'iniziativa e l'innovazione dal basso, che ha al suo interno un primo livello efficace di validazione, e mettere un limite alla stratificazione del sistema, cioè all'esistenza di scuole assai diverse tra loro in termini di ricchezza dell'offerta formativa, stimoli ed opportunità offerte agli studenti.

Scopo principale di questo Intervento è sostenere i partenariati tra quegli Istituti Scolastici Secondari campani ed esteri che intendono elaborare o consolidare le loro attività, strategie e programmi di lunga durata nel campo della mobilità volta all'istruzione, all'apprendimento non formale ed interculturale.

In tale ottica, si intende sostenere e dare impulso, attraverso un contributo di funzionamento, alla nascita e all'operatività di Reti scolastiche transnazionali campane che perseguano l'intento di promuovere nelle scuole aderenti la mobilità internazionale dei giovani studenti, affinché quest'ultima divenga una prassi didattica-formativa al pari delle altre discipline attualmente inserite nei programmi di studio.

Al fine di assicurare uno standard minimo di qualità all'intervento nel suo complesso, la Regione Campania intende finanziare le Reti e i Programmi di attività capaci di distinguersi particolarmente per qualità delle iniziative proposte rispetto agli obiettivi perseguiti ed efficacia organizzativa. Le Reti e i programmi finanziabili dovranno pertanto essere caratterizzati dal possesso di requisiti minimi specifici volti ad attestare le potenzialità, la capacità, il valore e l'adeguatezza minima del progetto per il quale si richiede il finanziamento.

Il contributo regionale sarà orientato quindi a sostenere la nascita e lo start-up di Reti scolastiche transnazionali campane, ossia a dare impulso al complesso di attività volte a rendere ciascuna rete scolastica transnazionale finanziata nel suo complesso operativa ed efficace in riferimento alla promozione, sensibilizzazione, formazione e cooperazione transnazionale sul tema della mobilità di studenti e docenti della Regione Campania.

L'obiettivo è dunque dare sostegno agli Istituti Scolastici Secondari di secondo grado, che decidano di cooperare, sulla base di un articolato e ben strutturato programma annuale, sul tema della mobilità volta all'apprendimento.

Gli interventi dovranno essere finalizzati alla creazione e al consolidamento delle relazioni tra scuole campane e corrispondenti istituzioni scolastiche estere al fine di attuare scambi di buone prassi, programmazioni congiunte e cooperazioni in tema di riconoscimento dei risultati dell'apprendimento,



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e
Politiche Giovanili

ponendo particolare attenzione sul trasferimento ai giovani partecipanti dei principi di solidarietà, cittadinanza, impegno attivo per la costruzione di una società di pace e di tolleranza.

2. Invito a presentare proposte

La Regione Campania invita gli Istituti Scolastici Secondari di secondo grado della Regione Campania a partecipare al Programma di Mobilità nelle Scuole Secondarie – “PRO.MO.S.S.I.”.

Il programma “PRO.MO.S.S.I.” si articola nell’azione Rete scolastica per la mobilità transnazionale.

Ciascun Istituto Scolastico Secondario della Regione Campania potrà richiedere un contributo regionale per realizzare in Rete un progetto/programma di scambio internazionale di studenti, volto a promuovere la cooperazione internazionale e la mobilità per finalità di apprendimento nelle scuole secondarie di secondo grado.

3. Obiettivi del programma

L’obiettivo generale del Programma “PRO.MO.S.S.I.” consiste nel promuovere la mobilità per l’apprendimento negli Istituti Scolastici Superiori di secondo grado della Regione Campania, affinché divenga una opportunità accessibile a tutti i giovani studenti campani **con età minima di almeno 16 anni**.

Gli obiettivi specifici dell’Intervento sono:

- Promuovere la cooperazione internazionale tra gli Istituti Scolastici Secondari di secondo grado;
- Integrare le metodologie di apprendimento non formale nei tradizionali programmi di istruzione formale;
- Promuovere l’apprendimento interculturale la comprensione e le competenze interculturali tra le giovani generazioni;
- Promuovere la partecipazione ed il protagonismo dei giovani studenti in tutte le fasi dell’esperienza di mobilità internazionale, dalla programmazione alla realizzazione;
- Promuovere attività di volontariato, solidarietà, cittadinanza attiva e scambi, in particolare con i Paesi dell’Unione Europea e con quelli dell’area del Mediterraneo.

4. Risorse finanziarie a disposizione



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e
Politiche Giovanili

Le risorse finanziarie regionali e nazionali complessivamente stanziare per il programma "PRO.MO.S.S.I." ammontano a € **600.000**. In caso di incremento delle risorse la Regione si riserva di finanziare ulteriori progetti ammissibili e non finanziabili.

Il contributo regionale a ciascuna iniziativa di rete afferente al singolo percorso tematico prescelto sarà di **max € 120.000,00**. Il progetto potrà prevedere anche l'uso di risorse proprie o di terzi. Non saranno presi in considerazione progetti che prevedano richieste di contributo superiori al tetto massimo stabilito.

5. Descrizione dell'intervento

Gli Istituti Scolastici Secondari di secondo grado della Regione Campania sono invitati a promuovere un programma annuale di Mobilità Internazionale a favore dei propri studenti.

Ciascun Istituto Scolastico Secondario della Regione Campania, capofila delle scuole aderenti al partenariato, potrà richiedere un contributo regionale per realizzare in Rete un programma annuale di scambi internazionali di studenti **con età minima di almeno 16 anni**.

Attraverso gli scambi scolastici transnazionali, uno o più classi di istituti scolastici superiori campani potranno accogliere e/o essere accolte da Istituti Scolastici di altri Paesi per realizzare un programma di attività in comune.

Il programma di attività dovrà:

- afferire ad uno o più temi specifici del nostro tempo e riguardare le politiche giovanili;
- promuovere l'espressione libera e creativa dei giovani partecipanti (soprattutto attraverso l'uso di linguaggi non tradizionali, come ad esempio quello artistico) sia nell'affrontare temi e nel confrontarsi su questioni importanti del nostro tempo e sia nel favorire il ruolo dei giovani come testimoni di una cultura di pace e di tolleranza;
- promuovere iniziative innovative volte a favorire l'applicazione dei principi di solidarietà, cittadinanza e la creazione di network tematici stabili tra scuole e studenti provenienti da Paesi Europei e non;
- favorire la più ampia partecipazione possibile di giovani studenti;
- incoraggiare il dialogo interculturale tra i giovani campani e quelli provenienti sia da altri Paesi Europei che da altri Paesi partner;
- promuovere iniziative culturali di rilievo transnazionali tra giovani generazioni;
- prevedere che il Programma di scambi si svolga entro e non oltre il 31/12/2019.

In particolare, i progetti di scambio internazionale di studenti **dovranno prevedere attività educative, collaborative e relazionali in uno dei seguenti cinque percorsi tematici:**



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e
Politiche Giovanili

1. realizzazione di laboratori di produzione e creazione di manufatti con materiali pregiati in condivisione tra culture, stili e design italiani e orientali;
2. attivazione di laboratori musicali finalizzati alla realizzazione di esperienze multietniche basate sui valori del rispetto e dell'inclusione attraverso la musica;
3. organizzazione di manifestazioni sportive nelle varie discipline finalizzate all'affermazione dei principi di fair play e convivenza civile tra i giovani;
4. realizzazione di un forum dei giovani del bacino del mediterraneo incentrato su democrazia, solidarietà e diritto a migrare;
5. organizzazione di workshop e festival sui saperi e sulla conoscenza nel rapporto tra etica, filosofia e scienza.

N.B. le spese di funzionamento indicate nel formulario di progetto (voci c1, c2 e c3) dovranno complessivamente prevedere un importo non inferiore al 65% del costo totale di progetto. Tutte le voci di costo presentate nel progetto che supereranno i massimali di costo indicati nel formulario non potranno essere riconosciute dalla Regione e rimarranno a carico del proponente.

6. Attori richiedenti

Potrà candidare una unica proposta di progetto l'Istituto Scolastico Secondario di II grado della Regione Campania, statale o paritaria, della Regione Campania, che si presenti come capofila di un raggruppamento di scuole campane ed estere, che si costituisca in Rete sulla base di un accordo di partenariato per la realizzazione di un programma annuale di attività e scambi internazionali di studenti **con età minima di almeno 16 anni** e docenti.

In caso di approvazione del progetto, tale istituto scolastico capofila sarà l'interfaccia con la Regione, riceverà il contributo regionale e sarà responsabile dei risultati conseguiti e della rendicontazione.

Ciascun Istituto Scolastico può partecipare, sia in qualità di capofila che di partner, ad un solo progetto di Rete, pena l'inammissibilità di tutti i progetti presentati scegliendo uno dei cinque percorsi tematici indicati al punto 5.

Potranno partecipare alla Rete, in qualità di aderenti associati\ sostenitori del programma di attività anche enti pubblici, associazioni, imprese o professionisti capaci di apportare valore aggiunto all'iniziativa. Detti aderenti alla Rete non ricevono finanziamenti, ossia i costi da essi sostenuti non saranno presi in considerazione ai fini del calcolo del contributo. Il loro coinvolgimento rispetto al progetto è indiretto o riferito unicamente a singole e ben individuate specifiche attività o sono volte a sostenere la diffusione e la sostenibilità del progetto (Fonte: Erasmus plus). In caso di



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e
Politiche Giovanili

partecipazione dei detti soggetti aderenti dovrà essere descritta, come da formulario, in maniera dettagliata la motivazione della loro partecipazione ed il ruolo che detti soggetti avranno nello svolgimento delle attività progettuali, evidenziando come il loro coinvolgimento potrà incrementare il valore aggiunto dell'esperienza di mobilità dei giovani partecipanti.

Ai fini della candidabilità del progetto, la rete proponente dovrà possedere, a pena di inammissibilità, i seguenti requisiti minimi specifici:

- n. minimo di Istituti Scolastici campani (capofila e partner) della Rete **pari a 3**;
- n. minimo di Istituti Scolastici esteri partner della Rete **pari a 2**.

La proposta di programma, per la quale si richiede il contributo, dovrà essere presentata sulla base dello specifico format previsto (Allegato B – Scheda progetto).

7. Criteri di selezione

Saranno finanziate quelle proposte di rete che avranno ottenuto il migliore punteggio nell'ambito del presente programma.

Verrà fatta una selezione per ciascuno dei 5 percorsi tematici al fine di finanziare una rete per ambito. In caso di mancata assegnazione in uno degli ambiti verranno finanziate le reti che abbiano ottenuto il migliore punteggio negli altri ambiti e nel caso di parità di punteggio verrà prescelto il progetto pervenuto per primo.

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata da un'apposita commissione di Valutazione nominata dalla Regione.

La Commissione di Valutazione procederà alla verifica dell'ammissibilità dei progetti sulla base di quanto indicato nel presente Avviso.

Il procedimento di valutazione si articolerà in due fasi:

- istruttoria di ammissibilità;
- valutazione di merito delle proposte.

La fase della verifica di ammissibilità prevederà:

- l'esame della documentazione relativamente ai requisiti richiesti dall'Avviso;
- l'elaborazione di un elenco dei soggetti ammessi alla valutazione tecnica di merito e di un elenco dei soggetti non ammessi e per ciascun progetto inammissibile saranno indicate le motivazioni di inammissibilità.

Le istanze pervenute da soggetto diverso da quello indicato nell'Avviso saranno dichiarate non ammesse.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e
Politiche Giovanili

Esaurite le verifiche relative all'ammissibilità delle proposte presentate, La Commissione di Valutazione procederà alla valutazione di merito delle proposte ammissibili.

La valutazione delle proposte progettuali sarà svolta sulla base dei criteri indicati nella seguente tabella:

"Criteri di Valutazione"

Ambito di valutazione	Criterio	Punteggio
Dimensione transnazionale	Numero di scuole estere coinvolte	Da 0 a 20 punti Inammissibile: per 0-1 scuole estere 5 : 2 scuole estere 10 : da 3 a 5 scuole estere 20 : oltre 5 scuole estere
Valenza qualitativa	Capacità del programma complessivo di attività della Rete di essere chiaro e definito, realistico e coerente con la finalità generale dell'Avviso	Da 0 a 30 punti 0-5: insufficiente 6: sufficiente 10: soddisfacente 20: ottimo 30: eccellente
Organizzazione	Previsione di attività informative per le scuole aderenti anche attraverso sito web o pagine social; contact meeting internazionali per favorire l'incontro e la nascita di cooperazioni tra scuole campane aderenti e scuole estere; attività di sensibilizzazione sulla mobilità per finalità di apprendimento rivolte al territorio campano	Da 0 a 10 punti 1 : per ciascuna delle attività informative e divulgative programmate
Budget di progetto	Bilancio equilibrato, coerente con l'iniziativa e basato su un criterio di gestione efficiente delle risorse	Da 0 a 30 punti 0-5 : insufficiente 6 : sufficiente 10 : soddisfacente 20 : ottimo 30 : eccellente



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e
Politiche Giovanili

Presenza di Cofinanziamento in termini di risorse finanziarie, spazi messi a disposizione, beni strumentali	Presenza di Cofinanziamento in termini di risorse finanziarie Presenza di Cofinanziamento in termini di spazi messi a disposizione o di beni strumentali	Da 0 a 10 punti 10: Cofinanziamento in termini di risorse finanziarie 5: Cofinanziamento in termini di spazi messi a disposizione o di beni strumentali
--	---	--

L'ammissibilità del programma di attività al finanziamento avverrà sulla base di valutazione di ammissibilità ed il punteggio minimo di ammissibilità sarà di 65/100.

La Regione potrà effettuare controlli sulle dichiarazioni effettuate, mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese. La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza nonché la revoca\decadenza dal beneficio.

E' fatto salvo il potere–dovere della Regione in merito alla eventuale integrazione di sottopunteggi o sottofattori, prima dell'apertura delle offerte, e dunque prima dell'inizio della seconda fase della gara della valutazione delle offerte in seduta segreta, così come il potere – dovere di interpretazione evolutiva del bando di gara con gli annessi allegati.

Il rispetto del principio di par condicio impone ai concorrenti l'onere di adempiere con la massima diligenza alle prescrizioni imposte dall'avviso ed esclude al contempo che l'amministrazione possa derogare dalle regole poste a pena di esclusione dalla gara, non disponendo essa di alcuna discrezionalità al riguardo. Rimane nella facoltà della Regione il potere di invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate. La richiesta di integrazione implica la necessaria condizione dell'avvenuta presentazione di certificati, documenti o dichiarazioni il cui contenuto sia carente od equivoco o che faccia riferimento a documentazione che debba provenire dall'estero.

L'interruzione o la sospensione della procedura di valutazione possono essere disposte dalla Regione in ogni caso è necessario che in tali evenienze sia garantita "medio tempore" la custodia degli atti di gara, con modalità che diano oggettiva certezza, alla ripresa delle operazioni, dell'integrità e autenticità degli atti di gara. In caso di necessità di approfondimento da parte della Regione per la soluzione di casi dubbi, da effettuarsi anche attraverso la ricerca e la consultazione di decisioni giurisprudenziali adottate per casi analoghi, rimane nel potere della stessa la sospensione della seduta, evidentemente garantendo le misure di sicurezza per la conservazione degli atti mediante custodia in locale idoneo da parte del segretario della Commissione.

E' possibile sospendere la seduta anche per richiedere approfondimenti e riscontri a soggetti competenti in materia.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e
Politiche Giovanili

In alcune fasi la Regione nella valutazione può operare anche non in composizione totalitaria in caso di nomina di commissioni o comitati. Infatti il plenum è necessario solo in ordine alle attività implicanti valutazioni di carattere tecnico-discrezionale, consentendosi una deroga a tale principio per le attività preparatorie, istruttorie o strumentali.

La mancata sottoscrizione delle dichiarazioni, secondo le modalità richieste dalla piattaforma, comporta l'assoluta invalidità dell'atto perché viene meno la stessa riconoscibilità esteriore come forma di autocertificazione, per cui si configura l'ipotesi di omessa presentazione di un atto prescritto.

La fase della verifica documentale può essere svolta dalla Commissione anche non in composizione totalitaria. Infatti il plenum è necessario solo in ordine alle attività implicanti valutazioni di carattere tecnico-discrezionale, consentendosi una deroga a tale principio per le attività preparatorie, istruttorie o strumentali.

Vige il principio di piena fungibilità dei membri della commissione per cui è possibile in caso di sostituzione nominare supplenti.

Il punteggio numerico attribuito esprime e sintetizza il giudizio tecnico discrezionale della Commissione stessa, contenendo in sé stesso la motivazione, senza bisogno di ulteriori spiegazioni, quale principio di economicità amministrativa di valutazione, e assicura la necessaria chiarezza e graduazione delle valutazioni compiute dalla Commissione nell'ambito del punteggio disponibile, del potere amministrativo da essa esercitato e la significatività delle espressioni numeriche del voto, sotto il profilo della sufficienza motivazionale.

Agli esiti delle attività di valutazione svolte, la Commissione trasmette al RUP l'elenco dei progetti non ammessi, l'elenco dei progetti ammessi al finanziamento, l'elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie stanziare, l'elenco dei progetti non finanziabili che hanno ottenuto un punteggio inferiore alla soglia minima stabilita.

Per ciascun progetto verrà indicato il punteggio ottenuto.

Si dispone che i progetti risultanti ammissibili ma non totalmente coperti dalle risorse finanziarie stanziare saranno esitati come "ammissibili ma non finanziabili". In caso di parità di punteggio tra più progetti non tutti finanziabili per insufficienza delle risorse disponibili si considererà il criterio dell'ordine cronologico di presentazione della candidatura.

Con Decreto Dirigenziale del RUP saranno approvati gli elenchi dei progetti che saranno pubblicati sulla sezione Giovani del portale regionale www.regione.campania.it che vale quale mezzo ufficiale di notifica.

Verrà garantito l'esercizio del diritto di visione e estrazione copia ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 241/90. In caso di richiesta di visione e copia da parte dei partecipanti al procedimento la Regione trasmetterà la necessaria documentazione relativa all'istante e ai terzi partecipanti. Con riferimento



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e
Politiche Giovanili

alla richiesta di visione e copia dei progetti dei terzi partecipanti, la Regione comunicherà la richiesta pervenuta al terzo interessato che comunicherà le proprie determinazioni. L'accesso defensionale ha in ogni caso prevalenza sulle esigenze di riservatezza comunicate sul progetto.

In caso di approvazione del progetto, il beneficiario (Istituto Scolastico Campano capofila del progetto) dovrà, entro i termini dati dalla Regione, trasmettere l'Accordo di partenariato sottoscritto tra gli Istituti Scolastici Campani Partner della Rete¹, comunicare la data di inizio delle attività e trasmettere una progettazione esecutiva coerente con tutto quanto trasmesso in fase di selezione, con il Piano finanziario eventualmente rimodulato in base a quanto ammesso a finanziamento e relativo cronoprogramma.

8 Procedura e termini di presentazione

Per candidarsi ad ottenere un contributo nell'ambito dell'azione "Rete scolastica per la mobilità transnazionale", gli Istituti Scolastici Secondari di secondo grado della Regione Campania dovranno rispettare la seguente procedura:

- le richieste di contributo dovranno essere presentate entro il **23.05.2019**.

Il sistema per l'avvio della fase di registrazione sarà attivo esclusivamente a far data dalle ore 10:00 del giorno **15.04.2019** al seguente indirizzo: **bandi.sviluppocampania.it**.

A seguito dell'inserimento di tutte le informazioni richieste nella fase di registrazione, il sistema invierà via mail le credenziali di accesso necessarie per la compilazione e la consegna della candidatura.

Le operazioni di compilazione della domanda e di caricamento degli allegati saranno possibili utilizzando le credenziali ricevute sulla casella di posta elettronica dichiarata in seguito alla registrazione. La compilazione ed il caricamento degli allegati dovranno avvenire secondo le indicazioni riportate sul sito indicato e tramite le apposite sezioni raggiungibili dal sito **bandi.sviluppocampania.it** e potranno avvenire a partire **dalle ore 10:00** del giorno **23.04.2019** fino **alle ore 16:00** del giorno **23 maggio 2019**.

Le informazioni e i chiarimenti tecnici inerenti, esclusivamente, la suddetta procedura on-line potranno essere richiesti a Sviluppo Campania s.p.a. al numero 08123016600 e all'indirizzo mail: reception@sviluppocampania.it, come indicato anche nella piattaforma dedicata.

Il dossier di candidatura dovrà comprendere:

1. Allegato A – Istanza di partecipazione;
2. Allegato B – Scheda progetto, incluse le Schede 1.b e 1.c sottoscritte dai rappresentanti legali degli Istituti Scolastici campani ed esteri partner;

¹ L'Accordo di partenariato tra Istituto Scolastico capo-fila e scuole campane partner dovrà indicare per ciascun partner il ruolo nel progetto, rispettive competenze e ripartizioni finanziarie. Il Format dell'accordo di Partenariato è scaricabile dalla piattaforma sopracitata. L'accordo dovrà essere sottoscritto da tutti i partner campani.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e
Politiche Giovanili

3. Documenti di supporto da allegare:

- a) verbali dei Consigli di Istituto, relativi all'adesione di ciascun Istituto Scolastico Secondario Campano di secondo grado alla rete con indicazione del Capo-fila al quale le scuole campane aderenti alla Rete attribuiscono poteri di rappresentanza (VEDI ALLEGATO B – Scheda 1.b);
- b) lettere formali di adesione (con format libero) di eventuali altri soggetti aderenti;
- c) documento di identità leggibile in corso di validità, del rappresentante legale p.t. dell'Istituto Scolastico Capo-fila e dei rappresentanti legali degli Istituti Scolastici partner (campani e esteri).

9 Informativa

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

Con la presente si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai dati personali, nonché ai diritti che si potranno in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (ue) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.

La DG 50.11. U.O.D. 02 [Politiche Giovanili] con sede in Napoli, Centro Direzionale, Isola A6, 081-796.6049, in qualità di delegata al trattamento, la Società Sviluppo Campania s.p.a., in qualità di soggetto attuatore per conto della Regione Campania dell'avviso e responsabile esterno al trattamento, ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, rilasciano le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai dati personali raccolti nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.

I dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.

I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite, per la Regione, dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali possono essere inoltre conservati



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e
Politiche Giovanili

anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto, per la Regione, del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Ascione Eduardo, nomina con D.P.G.R.C. n. 78 del 25/05/2018 tel. 0817962413, e-mail dpo@regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da forniti sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata all'azione di cui al presente Avviso.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.c e art.14, par.1, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e artt 2-ter e 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei dati personali per la finalità suddette si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") e all'art. 6, par. 1, lett. e ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento), nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

Il trattamento di eventuali particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza :

- a. Dati comuni identificativi;
- b. Dati di prodotto presentato per l'Avviso.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei dati personali relativi alle finalità sopra ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il Titolare; senza di esso, il Titolare non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e
Politiche Giovanili

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

altri Uffici dell'Amministrazione, componenti della commissione di valutazione, enti pubblici formativi.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e art.14, par.1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U.O.D. 50.11.02; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.b e art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Si comunica che si potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- Diritto di accesso ex art. 15

Si ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- Diritto di rettifica ex art. 16

Si ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei dati personali senza ingiustificato ritardo.

- Diritto alla cancellazione ex art. 17

Si ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e
Politiche Giovanili

Si ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con l'esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- Diritto alla portabilità dei dati ex art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, il diritto alla portabilità dei dati personali, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- Diritto di opposizione ex art. 21

Si ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla situazione particolare, al trattamento di dati personali. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra gli interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a Regione Campania, UOD 50.11.02, uod.501102@pec.regione.campania.it o sviluppcampania@legalmail.it.

La informiamo, inoltre, che può proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it /urp@gpdp.it

- via fax: 06.696773785

- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186 ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e art.14, par.2, lett. g del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Paesi potenziali partner di progetti²

Stati Membri dell'Unione Europea (UE)		
Austria	Italia	Repubblica Slovacca

²Agglomerati Paesi Partner coerenti con le Linee Guida dei Programmi Europei



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e
Politiche Giovanili

Stati Membri dell'Unione Europea (UE)		
Belgio Bulgaria Cipro Danimarca Estonia Finlandia Francia Germania Grecia Irlanda	Lettonia Lituania Lussemburgo Malta Paesi Bassi Polonia Portogallo Regno Unito Repubblica Ceca	Romania Slovenia Spagna Svezia Ungheria

Paesi facenti parte dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) che sono membri dello Spazio economico europeo (SEE)		
Islanda	Liechtenstein	Norvegia

Paesi che sono candidati all'adesione all'Unione Europea
Turchia

Paesi partner confinanti

Europa sudorientale	Europa orientale e Caucaso	Paesi della regione mediterranea
Albania Bosnia e Herzegovina Croazia Ex Repubblica Yugoslava di Macedonia Montenegro Serbia	Armenia Azerbaijan Bielorussia Georgia Moldavia Federazione Russa Ucraina	Algeria Egitto Israele Giordania Libano Marocco Autorità Palestinese della Cisgiordania e Striscia di Gaza Siria Tunisia

Paesi Africa, Carabi, Pacifico (ACP)

America Latina	Africa	Caribbean	Pacifico	Asia
Argentina, Bolivia, Brazil, Chile, Colombia, Costa Rica, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Honduras, Mexico, Nicaragua, Panama, Paraguay,	Angola, Benin, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Cameroon, Cape Verde, Central African Republic, Chad, Comoros, Congo	Antigua and Barbuda, Bahamas, Barbados, Belize, Dominica, Dominican Republic, Granada, Guyana, Haiti, Jamaica, Saint Kitts and Nevis, Saint Lucia, Saint Vincent	the Cook Islands, East Timor, Fiji, Kiribati, the Marshall Islands, Micronesia, Nauru, Niue, Palau, Papua New Guinea, Samoa, the Solomon Islands, Tonga,	Afghanistan, Bangladesh, Brunei, Cambodia, Cina, India, Indonesia, Kazakhstan, Kyrgyzstan, Laos, Malaysia, Nepal, Philippines, Thailand,



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e
Politiche Giovanili

America Latina	Africa	Caribbean	Pacifico	Asia
Peru, Uruguay, Venezuela.	(Brazzaville), Côte d'Ivoire, Democratic Republic of Congo, Djibouti, Equatorial Guinea, Eritrea, Ethiopia, Gabon, Gambia, Ghana, Guinea, Guinea-Bissau, Kenya, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Mauritius, Mozambique, Namibia, Niger, Nigeria, Rwanda, São Tomé e Príncipe, Senegal, Seychelles, Sierra Leone, Sudan, South Africa, Swaziland, Tanzania, Togo, Uganda, Zambia, Zimbabwe.	and the Grenadines, Surinam, Trinidad and Tobago.	Tuvalu, Vanuatu.	Uzbekistan, Vietnam, Yemen.

Visti

In linea di massima, le delegazioni straniere di ragazzi provenienti dai paesi non membri dell'Unione europea (UE) e i giovani dell'UE che si recano in paesi non membri dell'UE per partecipare a vari progetti giovanili devono richiedere un visto d'ingresso nel rispettivo paese ospitante. Anche i giovani residenti in uno Stato membro dell'UE ma in possesso di cittadinanza/passaporto non UE potrebbero avere bisogno di un visto per entrare in un altro Stato membro dell'UE.

Spetta al richiedente (promotore del progetto), in collaborazione con tutte le organizzazioni partner, assicurarsi dell'acquisizione dei visti necessari prima dello svolgimento dell'attività. Si raccomanda vivamente di provvedere alla richiesta dei visti con largo anticipo, poiché l'ottenimento potrebbe richiedere alcune settimane. Per la disciplina dei Visti si rimanda alle raccomandazioni generali pubblicate dalla Commissione riguardo alle domande di visto/permesso di soggiorno ad uso dei partecipanti al programma Gioventù in azione allo scopo di fornire loro sostegno e consulenza per la preparazione preventiva delle domande di visto relative ai progetti di mobilità a breve termine (fino a 3 mesi) e a lungo termine (oltre 3 mesi). Il documento può essere scaricato dal sito web della Commissione.